

COMUNE DI REALMONTE

Provincia di Agrigento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

IL REVISORE UNICO

DOTT. GIUSEPPE INGOGLIA

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	3
Premesse e verifiche	3
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	12
Risultato di amministrazione.....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondo anticipazione liquidità	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
SPESA IN CONTO CAPITALE	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
STATO PATRIMONIALE	22
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	23
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	23
CONCLUSIONI	24

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Ingoglia, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 31/03/2021;

- ◆ ricevuta in data 04/02/2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 8 del 26/02/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

Considerato che il Comune di Realmonte è un comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ed ha utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL con deliberazione della Giunta Comunale n. 210 del 22/12/2021, non vanno allegati conto economico e conto del patrimonio.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stato verificato che non sono state effettuate variazioni di bilancio:

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Realmonte registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4.379 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

In riferimento a quanto sopra non sono stati ancora trasmessi, il bilancio di previsione 2021 ed il rendiconto 2020 in quanto ancora non approvati;

- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente non ha utilizzato avanzo di amministrazione, si trova in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Vigata – Scala dei Turchi;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153,

comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza dei debiti e relativa procedura di approvazione in Consiglio Comunale;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00;
 - 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
 - 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -		€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 12.935,21	€ 30.500,00	-€ 17.564,79	42,41%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 12.935,21	€ 30.500,00	-€ 17.564,79	42,41%	

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dai fondi Covid-19 per minori entrate e per maggiori spese, come riportati nel Decreto MEF 03.11.2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	203.529,80
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	203.529,80

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 218.511,19	€ 207.484,78	€ 203.529,80
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 7.747.591,73	€ 1.327.692,78	€ 197.828,27	€ 1.525.521,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.666.850,56	€ 2.019.402,70	€ 323.864,00	€ 2.343.266,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 480.849,57	€ 86.401,79	€ 35.801,13	€ 122.202,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 10.895.291,86	€ 3.433.497,27	€ 557.493,40	€ 3.990.990,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 7.828.393,53	€ 3.244.033,62	€ 773.309,09	€ 4.017.342,71
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 160.320,51	€ 138.202,28	€ -	€ 138.202,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 7.988.714,04	€ 3.382.235,90	€ 773.309,09	€ 4.155.544,99
Differenza D (D=B-C)	=	€ 2.906.577,82	€ 51.261,37	€ 215.815,69	€ 164.554,32
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da concessione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 2.906.577,82	€ 51.261,37	€ 215.815,69	€ 164.554,32
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 14.887.942,07	€ 491.513,16	€ 173.092,90	€ 664.606,06
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (I)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 14.887.942,07	€ 491.513,16	€ 173.092,90	€ 664.606,06
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 14.887.942,07	€ 491.513,16	€ 173.092,90	€ 664.606,06
Spese Titolo 2.00	+	€ 15.453.316,54	€ 421.900,24	€ 131.724,86	€ 553.625,10
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 15.453.316,54	€ 421.900,24	€ 131.724,86	€ 553.625,10
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 15.453.316,54	€ 421.900,24	€ 131.724,86	€ 553.625,10
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 565.374,47	€ 69.612,92	€ 41.368,04	€ 110.980,96
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 4.000.000,00	€ 3.724.426,00	€ -	€ 3.724.426,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 4.000.000,00	€ 3.392.538,57	€ -	€ 3.392.538,57
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 4.171.308,45	€ 877.059,88	€ 5.000,00	€ 882.059,88
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 3.143.497,03	€ 877.780,47	€ 79.063,68	€ 956.844,15
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L)	=	€ 3.369.014,77	€ 452.041,13	€ 248.511,33	€ 203.529,80

* Trattasi di quota di rimborso annua
** Il totale comprende Competenza + Residui

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2020 ammonta ad euro 8.6612,45 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ 1.074.544,65	€ 1.418.695,12	€ 1.884.522,70
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ 1.074.544,65	€ 1.418.695,12	€ 1.884.522,70
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 365,00	€ 365,00	€ 365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 1.884.522,70
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ 8.662,45
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 5.816,00	€ 5.065,00	€ 5.489,29

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 1.884.522,70.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente nell'anno 2020 non ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente non ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 5 %

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di € 333.639,11**.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 10.414,13 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 10.414,13 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	72.730,24
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	83.144,37
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	- 10.414,13

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	10.414,13
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	10.414,13

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	€ 333.639,11
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 58.405,05
SALDO FPV	-€ 58.405,05
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.769.667,25
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 214.257,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.983.924,66
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 333.639,11
SALDO FPV	-€ 58.405,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.983.924,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 742.844,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 3.002.003,21

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 4.054.134,64	€ 2.604.678,04	€ 1.327.692,78	50,97339324
Titolo II	€ 2.104.078,51	€ 2.244.391,15	€ 2.019.402,70	89,9755241
Titolo III	€ 390.932,72	€ 86.401,79	€ 86.401,79	100
Titolo IV	€ 145.808.763,84	€ 558.922,38	€ 491.513,16	87,93943087
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	52.321,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	600.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	4.935.470,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	4.263.915,44
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	58.405,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	138.202,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	72.730,24
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLI 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)	72.730,24
- Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio N	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	72.730,24
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	72.730,24
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	56.952,04
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	558.922,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	532.730,05
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E3)	83.144,37
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziante nel bilancio dell'esercizio N	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	83.144,37
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	83.144,37
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	10.414,13
Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N	-
Risorse vincolate nel bilancio	-
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	10.414,13
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	10.414,13
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:	
O1) Risultato di competenza di parte corrente	72.730,24
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	72.730,24

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 52.321,55	€ 58.405,05
FPV di parte capitale	€ 56.952,04	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 52.321,56	€ 58.405,05
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **non è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 3.002.003,21 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	735.586,30	8.526.496,31	9.262.082,61
PAGAMENTI	(-)	984.097,63	8.074.455,18	9.058.552,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			203.529,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			203.529,80
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.199.138,28	1.821.150,75	6.020.289,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.772.989,26	1.390.421,31	3.163.410,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			58.405,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			3.002.003,21

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.665.002,93	€ 3.221.667,21	€ 3.002.003,21
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.621.625,83	€ 2.950.466,51	€ 2.920.466,51
Parte vincolata (C)	€ 16.209,00		€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 5.194,90	€ 37.026,38	€ 37.026,38
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 21.973,20	€ 234.174,32	€ 44.510,32

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	-
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	58.405,05
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	58.405,05
** specificare	

Ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione 2020 si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 198 del 15/12/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 198 del 15/12/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.704.191,83	€ 735.586,30	€ 6.020.289,03	€ 51.683,50
Residui passivi	€ 2.998.344,30	€ 984.097,63	€ 3.163.410,57	€ 1.149.163,90

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 560.744,26	€ 157.121,44
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 43.402,62
Gestione servizi c/terzi	€ 1.208.722,99	€ 40.733,35
MINORI RESIDUI	€ 1.769.467,25	€ 241.257,41

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.485.676,09.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, ha correttamente applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 303.356,63 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 303.356,63 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 303.356,63 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che siano adeguati.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto non sono state rilevate perdite da coprire.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto è stato già liquidato il precedente fondo indennità fine mandato al Sindaco della precedente Amministrazione.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	49582,96	86945,62	37362,66
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale	325902,95	445784,43	119881,48
	TOTALE			157244,14

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2020	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.544.931,25	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.724.700,17	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 253.223,05	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 4.522.854,47	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 452.285,45	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 112.098,29	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 340.187,16	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 112.098,29	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		2,48%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 457.776,01
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 138.202,28
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 319.573,73

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

-138	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 792.445,64	€ 633.317,54	€ 457.776,01
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 159.128,10	-€ 175.541,53	-€ 138.202,28
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 633.317,54	€ 457.776,01	€ 319.573,73
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

L'ente nel 2020 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 108.029,34	€ 130.086,21	€ 112.098,29
Quota capitale	€ 159.128,10	€ 175.541,53	€ 138.202,28
Totale fine anno	€ 267.157,44	€ 305.627,74	€ 250.300,57

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati né di terzi.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 140.374,09 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 140.374,09
Anticipo di liquidità restituito	€ 17.437,82
Quota accantonata in avanzo	€ 122.936,27

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 10.414,13
- W2 (equilibrio di bilancio): € 10.414,13
- W3 (equilibrio complessivo): € 10.414,13

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati parzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite a quelle dell'esercizio 2019.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 31.022,13	€ 80.090,40	€ 42.417,65
Riscossione	€ 31.022,13	€ 80.090,40	€ 42.417,65

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 72.210,87	€ 52.143,06	€ 4.660,77
riscossione	€ 72.210,87	€ 52.143,06	€ 4.660,77
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 72.210,87	€ 52.143,06	€ 4.660,77
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 72.210,87	€ 52.143,06	€ 4.660,77
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 36.105,44	€ 26.071,53	€ 2.330,39
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 36.105,44	€ 26.071,53	€ 2.330,39
% per Investimenti	50,00%	50,00%	50,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.139.351,58	€ 1.196.823,33	57.471,75
102 imposte e tasse a carico ente	€ 85.421,69	€ 82.390,07	-3.031,62
103 acquisto beni e servizi	€ 2.198.886,23	€ 2.310.992,56	112.106,33
104 trasferimenti correnti	€ 324.122,66	€ 452.243,72	128.121,06
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 130.086,21	€ 112.098,29	-17.987,92
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 95.826,14	€ 109.367,47	13.541,33
TOTALE	€ 3.973.694,51	€ 4.263.915,44	290.220,93

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.476.428,55	€ 1.196.823,33
Spese macroaggregato 103	€ 1.150,00	
Irap macroaggregato 102	€ 91.834,52	€ 82.390,07
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.569.413,07	€ 1.279.213,40
(-) Componenti escluse (B)	€ 601.231,81	€ 601.231,81
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 968.181,26	€ 677.981,59

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente non ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente si è avvalso dell'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL con deliberazione della Giunta Comunale n. 210 del 22/12/2021, pertanto non vanno allegati conto economico e conto del patrimonio

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore Unico, dall'esame dei dati contabili del rendiconto 2020, tra le altre cose, ha ritenuto e ritiene focalizzare l'attenzione su una posta di bilancio, ritenuta negativamente significativa ed è rappresentata dall'importo relativo ai residui attivi mantenuti al 31/12/2020.

L'importo dei residui attivi pari ad **€ 6.020.289,03**, risulta più della metà del valore degli accertamenti delle entrate, la cui somma ammonta ad **€ 10.347.647,06**.

Se oltre alla consistente valore, si tiene conto anche della scarsa ed insufficiente percentuale di riscossione in conto residui, che risulta pari **al 10,97%**, si può ancor più comprendere l'importanza della funzione della gestione residui.

Il Revisore Unico, ritiene che in presenza di una così consistente posta di residui attivi, se di dubbia sussistenza e/o di scarsa realizzazione, oltre a potere inquinare la trasparente determinazione del risultato di amministrazione, rischia di alterare la reale rappresentazione degli equilibri della gestione finanziaria dell'Ente.

Il Revisore Unico, oltre a richiamare il proprio parere sul riaccertamento ordinario dei residui ed in considerazione anche di questo particolare momento storico, se non si vuole rischiare, medio tempore, ad un deficit finanziario ritiene che l'Ente debba agire con decisione, sulle cause della scarsa riscossione dei residui, operando in termini correttivi con strumenti risolutivi ed efficaci che imprimano un immediato significativo miglioramento della propria capacità di riscossione delle entrate proprie, nonché con la necessaria rimodulazione e razionalizzazione delle spese, con particolare riferimento alle spese correnti.

LOTTA ALL'EVASIONE

Pur considerando questo particolare momento storico "Emergenza Coronavirus" come pandemia mondiale con significative refluenze economiche sulle attività produttive e di servizi, e con rilevanti conseguenze per le entrate dell'Ente, appare comunque necessario effettuare una puntuale verifica delle principale entrate ed attivando ove necessario una attività di accertamento e recupero evasione, in modo particolare per TARI ed IMU. .

Si ritiene, infine, che debba essere applicata una maggiore efficienza nell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e riscossione, applicando normativamente strumenti, quali a titolo esemplificativo "**regolamento sul contrasto evasione tributi locali** e quello sulla **compensazione dei debiti e crediti.**"

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, passività potenziali probabili, dd.pp., altro.....*).

IL REVISIONE UNICO
DOTT. INGOGLIA GIUSEPPE
FIRMATO DIGITALMENTE